



PROGETTO IL CONSIGLIO DEI BAMBINI

IL CONTESTO

La proposta si inserisce all'interno del progetto "Città a misura di bambino", a cui il Comune di Rescaldina ha aderito formalmente, entrando nella rete internazionale promossa dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma.

Il progetto ha come obiettivo la graduale trasformazione della città, delle sue dinamiche sociali legate alla viabilità, alla sicurezza, alla percezione degli spazi pubblici e al loro utilizzo e ad un cambio di visione nei confronti dell'infanzia. Una città a misura di bambino, tutelando le esigenze, le idee e le reali necessità dell'infanzia, è una città che tutela la qualità della vita di tutti, a partire dalle fasce più deboli e meno visibili della popolazione.

IL CONSIGLIO DEI BAMBINI

Una delle forme più ricche e significative di partecipazione attiva è quella del Consiglio dei Bambini. Si tratta di un organo consultivo della giunta costituito da bambini che periodicamente si incontrano per elaborare proposte al fine di migliorare la città.

Non si tratta di un Consiglio comunale dei piccoli, ma di una occasione nella quale i bambini possano discutere fra loro ed offrire consigli e proposte agli adulti.

Nasce dalla convinzione del Sindaco e degli amministratori che i bambini possano correttamente ed efficacemente contribuire ad un migliore governo della città attraverso le loro idee e proposte.

DA CHI E' COMPOSTO

Il Consiglio dei Bambini è composto da un bambino e una bambina per ciascuna delle classi IV e V delle scuole primarie del territorio - Scuola Alighieri e Scuola Manzoni - individuati a sorteggio. Essi restano in carica due anni (ad eccezione delle/dei bambine/i di quinta l'anno dell'avvio del progetto); ogni anno escono i bambini che hanno terminato la quinta ed entrano i bambini che iniziano la quarta.

Si creerà in questo modo un Consiglio formato da 24 bambini, 12 femmine e 12 maschi.

E' importante specificare che il nuovo bambino di quarta deve essere dello stesso sesso del bambino di quinta che ha lasciato il consiglio, in modo che la proporzione tra maschi e femmine rimanga inalterata.

Il Consiglio sarà coordinato da un facilitatore-animatore del gruppo.

Agli incontri presenzierà anche un operatore che avrà il compito di redigere il verbale.

A seconda degli argomenti che tratta, il Consiglio dei Bambini può chiedere di incontrare i vari assessori e responsabili comunali. Almeno una volta all'anno si incontra con il Consiglio Comunale al quale illustra il lavoro svolto e al quale presenta proposte, idee e richieste.

INCONTRI

Il Consiglio segue il calendario scolastico iniziando le sue attività a ottobre e terminando a maggio. Il Consiglio si riunisce indicativamente una volta ogni tre settimane presso le due scuole primarie, in orario scolastico dalle 14.30 alle 16.00 (martedì/giovedì).

Nel periodo intermedio tra un incontro e l'altro i bambini comunicano ai loro compagni di scuola, e non solo di classe, i temi trattati e raccolgono le loro opinioni e proposte.

Il Consiglio sarà convocato dal Coordinatore, tramite lettera da consegnare a scuola in cui saranno specificati data, luogo, temi da affrontare e le eventuali attività che i bambini dovranno svolgere a scuola o fuori scuola in preparazione allo stesso. Alla convocazione sarà allegato un breve verbale della seduta precedente, che sarà disponibile anche sul sito istituzionale del Comune di Rescaldina.

TEMI

Il Consiglio dei Bambini potrà esprimere il proprio parere su ogni aspetto della vita della città sul quale ritenga opportuno chiedere modifiche o interventi.

Il Sindaco e i membri della Giunta Comunale possono consultare il Consiglio dei Bambini ogni qual volta ritengono utile assumere il parere dei bambini su decisioni da prendere.